

	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE INFRASTRUTTURE e TERRITORIO	
Servizio infrastrutture di trasporto, digitali e della mobilità sostenibile	territorio@certregione.fvg.it infrastrutture@regione.fvg.it tel + 39 040 377 4514 fax + 39 040 377 4732 I - 34133 Trieste, via Carducci 6

Programma regionale ERMES – L.R. 3/2011 e s.m.i., art. 33 – Delibera di Generalità n. 415 dd. 03.03.2023 – Decreto di concessione al COSELAG – Consorzio di Sviluppo Economico Locale dell’Area Giuliana di risorse della Rete Pubblica Regionale (RPR)

Il Direttore del Servizio infrastrutture di trasporto, digitali e della mobilità sostenibile

Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 2634 del 14 ottobre 2005 con cui è stato approvato il programma regionale Ermes per lo sviluppo delle infrastrutture di Information e Communication Technology nella Regione Friuli Venezia Giulia, che si pone come primo obiettivo la realizzazione di una dorsale di collegamento in fibra ottica che raggiunga le sedi di tutti i Comuni della Regione, fornendo una rete di telecomunicazioni all'avanguardia per la Pubblica Amministrazione e al contempo contribuendo alla riduzione delle condizioni di “digital divide” in cui versano i cittadini e le imprese di ampie porzioni del territorio regionale;

Visto il Programma triennale per lo sviluppo dell’ICT, dell’e-government e delle infrastrutture telematiche, finalizzato alla realizzazione, completamento e sviluppo della rete regionale delle pubbliche amministrazioni del Friuli Venezia Giulia e allo sviluppo della rete telematica del S.I.I.R., come da ultimo approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 1784 del 27 novembre 2020 e composto, nelle sue varie articolazioni, anche dal Piano per la realizzazione, il completamento e lo sviluppo della rete pubblica regionale per la banda larga, di cui all’articolo 31 della legge regionale 18 marzo 2011, n. 3 (Norme in materia di telecomunicazioni) e s.m.i.;

Premesso che, in coerenza con gli obiettivi del succitato programma Ermes, la Rete Pubblica Regionale (RPR) è stata realizzata, ove possibile, mediante la posa di infrastrutture (ottiche e non) sovradimensionate rispetto alle esigenze dell’Amministrazione;

Preso atto che nel perseguimento dei predetti obiettivi, si è proceduto anche alla realizzazione di una rete in fibra ottica in grado di raggiungere i soggetti imprenditoriali insediati nelle zone industriali, tra le quali rientra anche quella che si dispiega nel territorio triestino, già gestita dall’EZIT ed ora del COSELAG;

Evidenziato che, per l’infrastrutturazione in fibra dell’area suddetta, la Regione e la Società in-house Insiel SpA, cui sono demandate, ai sensi della LR 3/2011, articolo 30, comma 4, l’attivazione, la manutenzione e la gestione, intesa quale conservazione ed esercizio, nonché lo svolgimento di tutte le altre attività relative alle infrastrutture della RPR, hanno potuto contare sull’utilizzo delle infrastrutture di posa già esistenti, garantito dalla collaborazione istituzionale con l’Ente deputato allo sviluppo industriale;

Rilevato inoltre che la medesima legge regionale, all’articolo 33, comma 9 bis, dispone che per contribuire a soddisfare esigenze istituzionali delle Autonomie locali, del sistema socio sanitario

pubblico regionale, della promozione culturale, dello sviluppo della ricerca scientifica e dell'innovazione tecnologica, la Regione, anche avvalendosi dell'ausilio tecnico di Insiel, è autorizzata a concedere l'utilizzo di quote di capacità trasmissiva della RPR a enti pubblici, università, istituti, scuole, enti per lo sviluppo industriale ed economico, consorzi e fondazioni culturali, scientifiche e di ricerca, nonché soggetti gestori di strade con sedi nel territorio regionale;

Considerato ancora che il Consorzio è peraltro ad oggi beneficiario di un finanziamento regionale, disposto con Decreto n. 3034/Protur dd. 30.11.2021 del Direttore della Direzione centrale attività produttive - Area per il manifatturiero - Servizio sviluppo economico locale, di €. 396.500,00 a sostegno degli oneri per la realizzazione di un impianto complesso di videosorveglianza da realizzare presso la zona industriale di pertinenza (CUP I41B21003190002) e basato principalmente sulla connessione fibra;

Vista la formale richiesta consortile (nota prot. GRFVG/GEN/58606 dd. 31.01.2023) di accedere senza oneri all'infrastruttura di posa regionale, nella quale si sottolinea che l'impianto sarà posto a servizio della sicurezza della comunità e messo a disposizione delle Forze dell'ordine, contribuendo pertanto a rafforzare il presidio del territorio operato da soggetti, anche statali, articolati a livello locale;

Visto l'art. 85 della L.R. 03/2015 e il regolamento emanato con decreto del Presidente della Regione 20 marzo 2018, n.69/Pres;

Dato atto che le predette richieste, motivate come sopra riportato, sono state accolte dalla Giunta regionale con propria Deliberazione di generalità n. 415 del 3 marzo 2023 e che in particolare in tale ultimo atto si riconosce che "l'eventuale applicazione di oneri per la messa a disposizione delle infrastrutture di posa regionali ridonderebbe a carico dei costi di progetto, come detto finanziato dalla Regione";

Riconosciuto pertanto che la Generalità ha accolto la richiesta di COSELG, mantenendo la messa a disposizione dell'infrastruttura di posa nei limiti di quanto strettamente necessario alla realizzazione del progetto finanziato e comunque nel rispetto delle indicazioni tecniche di fattibilità individuate dalle competenti strutture regionali e ha dato mandato al Servizio competente in materia di infrastrutture per telecomunicazioni, anche tramite la Società in-house Insiel SpA, di individuare le porzioni infrastrutturali concedibili, ponendo in essere tutti gli atti conseguenti e necessari, finalizzati all'effettiva messa a disposizione;

Evidenziato che Insiel SpA ha fornito con propria comunicazione PEC del 19.04.2023 (rubricata a protocollo regionale GRFVG-GEN-2023-0241230-A dd. 24.04.2023) l'elenco delle risorse concesse nonché la rappresentazione grafica recante la precisa ubicazione delle stesse;

Ricordato altresì che tali documenti sono allegati rispettivamente sub A) e sub B) al presente provvedimento, costituendone parte integrante e sostanziale;

Ritenuto inoltre che, per il soddisfacimento di esigenze di conoscibilità e pubblicità, il presente Decreto dovrà essere pubblicato sul sito web della Regione e che se ne darà avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione;

Considerato tuttavia che, quanto agli allegati predetti, per ragioni di riservatezza e sicurezza delle telecomunicazioni, sia opportuno mantenere riservato e non pubblicato l'allegato sub B) essendo ugualmente soddisfatte le citate esigenze di conoscibilità e pubblicità dalla pubblicazione di un estratto del solo allegato sub A);

Rilevato ancora che, non avendo la citata Deliberazione di Generalità, fissato la durata della concessione di risorse regionali, lo scrivente ha ritenuto congruo un termine di 15 (quindici) anni tacitamente rinnovabili, tenuto anche conto che condizioni analoghe sono state adottate dal Consorzio rispetto ad infrastrutture proprie a suo tempo poste nella disponibilità della RPR;

Visto - il “Regolamento di organizzazione dell’Amministrazione regionale e degli Enti regionali” approvato con decreto del Presidente della Regione n. 277/Pres. del 27 agosto 2004, e successive modifiche e integrazioni;

- l’Allegato A alla deliberazione della Giunta Regionale di data 19 giugno 2020 n. 893 relativo all’articolazione organizzativa generale dell’Amministrazione regionale e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali;

- la delibera di Giunta regionale 21 maggio 2021, n. 768 con cui è stato conferito l’incarico di direttore del Servizio lavori pubblici, infrastrutture di trasporto e comunicazione al dirigente del ruolo unico regionale dott. Paolo Perucci, a decorrere dal 1 giugno 2021 e sino al 31 maggio 2024;

- la delibera di Giunta regionale 6 agosto 2021, n. 1250, di modifica all’Allegato A alla deliberazione n. 893/2020 e successive modifiche e integrazioni, che ha disposto, con decorrenza dal 1° settembre 2021, che quando leggi, regolamenti, atti e contratti citano il “Servizio lavori pubblici, infrastrutture di trasporto e comunicazione” della Direzione centrale infrastrutture e territorio, il riferimento si intende operato al “Servizio infrastrutture di trasporto, digitali e della mobilità sostenibile”, nonché che l’incarico di Direttore del Servizio lavori pubblici, infrastrutture di trasporto e comunicazione della Direzione centrale infrastrutture e territorio già conferito al 31 agosto 2021, si intende riferito, a decorrere dal 1° settembre 2021, al Servizio infrastrutture di trasporto, digitali e della mobilità sostenibile della Direzione centrale infrastrutture e territorio;

Decreta

- 1.** di concedere, visto tutto quanto riportato in premessa, al COSELAG - Consorzio di Sviluppo Economico Locale dell’Area Giuliana - le porzioni infrastrutturali della RPR, come determinate dalla Società in-house Insiel SpA nei documenti allegati al presente Decreto, costituenti parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2.** di dare mandato ad Insiel SpA di porre in essere tutti gli atti conseguenti e necessari, finalizzati all’effettiva messa a disposizione dell’infrastruttura di posa concessa nel rispetto delle indicazioni e prescrizioni surrichiamate;
- 3.** di attribuire alla concessione la durata di anni 15 (quindici), a far data dalla sottoscrizione del presente decreto, fatte salve le ipotesi di estinzione anticipata disciplinate ex lege;
- 4.** di prevedere il rinnovo tacito della concessione medesima, salva previa disdetta operata da una della Parti;
- 5.** di pubblicare per estratto il presente provvedimento di concessione, comprensivo dell’allegato sub A) e con l’esclusione dell’allegato sub B), sul sito web della Regione dandone anche avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste,

Il Direttore di Servizio
dott. Paolo Perucci
(documento firmato digitalmente)